

## **Sicurezza sul lavoro -Ugl: "Sul Testo unico come sul falso in bilancio"**

<Questa vicenda del Testo unico sulla sicurezza ricorda troppo da vicino quella della depenalizzazione del falso in bilancio: non si può abbassare la guardia quando si è il Paese con il più alto numero di morti e feriti sul lavoro>.

Il commento è contenuto in una nota dell'Ugl dopo l'approvazione in Consiglio dei ministri del Testo unico in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.

<In questi anni - continua la nota dell'Ugl - abbiamo più volte sollecitato l'esecutivo, attraverso raccolte di firme e mobilitazioni, affinché si arrivasse al riordino della materia, anche per contrastare efficacemente l'alto numero di incidenti sul lavoro. Solo nel 2003, infatti, si sono registrati circa 1400 infortuni mortali, molti dei quali nei cantieri edili>.

<Vogliamo tuttavia manifestare le nostre forti preoccupazioni su alcuni punti qualificanti quale la riduzione a "buona tecnica" della precedente legislazione in materia di sicurezza. Decisivo sarà il rafforzamento del sistema di verifica e controllo, per non rendere inefficace la funzione ispettiva. Di positivo - conclude la nota dell'Ugl - vi è invece l'allargamento del campo di applicazione anche a lavoratori prima non tutelati>.

Roma, 18 novembre 2004